



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Prot.n. P/248/2018/3.3 VDO/gp
Oggetto: Vertenza per il rinnovo del CCNL, procedura di raffreddamento e di conciliazione.

Roma, 15 gennaio 2018

info@assiv.it

info@univigilanza.it

info@anivp.it

segreteria@legacoopservizi.coop

federlavoro@confcooperative.it

info@agci.it

assicurezza@confesercenti.it

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

dipps.polammaen.rm@pecps.interno.it

Spett.li
Assiv

Univ

Anivp (già Assvigilanza)

Lega Coop Servizi

Federlavoro e Servizi Confcooperative

Agci Servizi

Assicurezza Confesercenti

e,p.c.: Spett.le
Commissione di Garanzia dell'Attuazione
della Legge sullo Sciopero nei Servizi
Pubblici Essenziali

Spett.le
Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per gli Affari della Polizia
Amministrativa e Sociale
alla c.a. del Vice Prefetto
Dott. Castrese DE ROSA

Spettabili Associazioni,

come vi è ben noto:

il CCNL per i Dipendenti da istituti ed imprese della vigilanza privata e dei servizi fiduciari è ormai scaduto dal 31 dicembre 2015;

nelle varie occasioni di confronto negoziale succedutesi dalla presentazione della nostra piattaforma rivendicativa, purtroppo, abbiamo assistito ad un continuo ed

ostinato tentativo di sottrarreVi ad una trattativa maggiormente finalizzata ad addivenire all'intesa di rinnovo lungamente auspicata dai dipendenti dalle Vostre imprese associate;

nell'arco temporale intercorrente dalla predetta scadenza, le lavoratrici ed i lavoratori del comparto non hanno potuto contare, a differenza di altre categorie del settore privato, su alcun incremento dei loro trattamenti retributivi, che sono rimasti immutati in un periodo nel quale, sia pure in maniera differenziata, si palesano i segni di una ripresa economica che, certamente, dispiega i propri effetti positivi su taluni segmenti di attività del mercato dei servizi di sicurezza resi da privati;

la mancanza di uno strumento regolatore essenziale come il CCNL sottoscritto, ai sensi dell'articolo 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81, dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, inoltre, sta producendo un progressivo deteriorarsi delle condizioni di tenuta dell'intero sistema regolamentare, nonché un'attenuazione delle forme di contrasto ai nefandi episodi di applicazione di contratti in dumping, che non può essere ulteriormente tollerata.

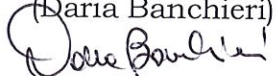
Pertanto, alla luce di quanto esposto, in ossequio alle previsioni della legge 12 giugno 1990, n.146, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge", nonché delle sue successive modifiche ed integrazioni e della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili e delle altre misure di cui all'art.2 comma 2, 1. n.146/1990, come modificata dalla legge n.83/2000, per il settore della vigilanza, sicurezza e ordine pubblico - adottata dalla Commissione di Garanzia con delibera n.06/431 del 19 luglio 2006 e pubblicata in G.U. n. 183 dell' 8 agosto 2006 - siamo a

RICHIEDERVI

di voler dare corso all'espletamento della prevista procedura di raffreddamento e di conciliazione nei termini temporali e nelle modalità stabilite nei sopra citati riferimenti normativi e regolamentari.

Distinti saluti.

p.la FILCAMS CGIL

(Daria Banchieri)


p.la FISASCAT CISL

(Davide Guarini)


p.la UILTuCS

(Stefano Franzoni)
